



## **CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE**

Il presente Codice di Condotta è adottato da **Società Ginnastica di Torino A.P.S. A.S.D.** (di seguito anche “Reale Ginnastica” o “Società Ginnastica” o “Società”) in conformità alle previsioni dell’art. 16 del D.Lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021, della Delibera n. 255/2023 del CONI e delle Linee Guida per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo dell’attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione emanate da Federazione Ginnastica D’Italia.

Per quanto attiene in particolare al progetto FLIC Scuola di Circo ci si è attenuti anche ai principi di cui alla Carta Etica ed al Codice di buona condotta della FEDEC, Fédération européenne des Écoles de Cirque professionnelle, un network internazionale per l’educazione all’arte circense di cui FLIC è parte.

I destinatari del presente Codice di Condotta sono gli istruttori, i tecnici, i lavoratori, i collaboratori a qualsiasi titolo, livello e qualifica, ed i volontari di Reale Ginnastica.

Ogni presunta violazione del Codice di Condotta deve essere segnalata al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni nominato da Reale Ginnastica ([safeguardingrealeginnastica@gmail.com](mailto:safeguardingrealeginnastica@gmail.com)) secondo quanto stabilito dal Modello organizzativo e di controllo dell’attività sportiva nel § 3.

La violazione delle previsioni del presente Codice di Condotta costituisce illecito disciplinare e verrà sanzionata sulla base di quanto previsto dal Modello organizzativo e di controllo dell’attività sportiva nel § 8.



## ***Principi generali***

Reale Ginnastica si impegna a promuovere una cultura ed un ambiente inclusivo, ponendosi i seguenti obiettivi:

- assicurare la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i tesserati, ed in particolare dei minori;
- garantire l'uguaglianza e l'equità, valorizzando le diversità;
- aumentare la consapevolezza dei minori e dei tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele;
- prevenire e condannare le molestie, la violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, sia essa per questioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

## **SENSIBILIZZAZIONE, SICUREZZA E BENESSERE**

Società Ginnastica garantisce a tutti i soggetti che operano all'interno di essa di avere ben chiari i concetti di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Società Ginnastica pone al primo posto la sicurezza e il benessere di tutti i tesserati, specie se minori, adottando misure appropriate per prevenire abusi, molestie o qualsiasi forma di danno.

Società Ginnastica rispetta i diritti e le opinioni degli altri, fornendo un ambiente in cui ci si senta liberi di esprimere preoccupazioni o segnalare comportamenti inappropriati.

## **CONDOTTE RILEVANTI**

È vietata qualsiasi condotta di abuso, violenza o discriminazione, comunque consumata in ogni forma, anche omissiva, o commissiva mediante omissione, e/o modalità, di persona o tramite modalità informatiche, sul web e attraverso messaggi, e-mail, social network, blog, programmazione di sistemi di intelligenza artificiale e altre tecnologie informatiche.

Ai fini del presente documento si intende:



- per **“abuso psicologico”**, qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l’isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità del tesserato, anche se perpetrato attraverso l’utilizzo di strumenti digitali;
- per **“abuso fisico”**, qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi lo sviluppo psico-fisico del minore tanto da compromettergli una sana e serena crescita. Tali atti possono anche consistere nell’indurre un tesserato a svolgere (al fine di una migliore *performance* sportiva) un’attività fisica inappropriata come il somministrare carichi di allenamento inadeguati in base all’età, genere, struttura e capacità fisica oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti, nonché nell’uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di strumenti sportivi. In quest’ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti o le pratiche di doping;
- per **“molestia sessuale”**, qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti una grave noia, fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nell’assumere un linguaggio del corpo inappropriato, nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;
- per **“abuso sessuale”**, qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto, o con contatto e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un tesserato a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell’osservare il tesserato in condizioni e contesti non appropriati;



- per **“negligenza”**, il mancato intervento di un dirigente, tecnico o qualsiasi tesserato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto di cui al presente documento, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici del tesserato;
- per **“incuria”**, la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;
- per **“abuso di matrice religiosa”**, l’impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume;
- per **“bullismo, cyberbullismo”**, qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più tesserati con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sul tesserato. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un tesserato che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l’aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla *performance* sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima).
- per **“comportamenti discriminatori”**, qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status social-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.



## DOVERI E OBBLIGHI DEL PERSONALE

E' fatto obbligo di:

- a) agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- b) astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei tesserati, specie se minori;
- c) contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei tesserati, in particolare se minori;
- d) evitare ogni contatto fisico non necessario con i tesserati, in particolare se minori;
- e) promuovere un rapporto tra tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- f) astenersi dal creare situazioni di intimità con il tesserato minore;
- g) porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- h) comunicare e condividere con il tesserato minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- i) astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con il tesserato minore, anche con il mezzo telefonico, mediante internet e social network;
- j) impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;
- k) dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- l) sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei tesserati;
- m) rispettare il Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva adottato da Reale Ginnastica;
- n) conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;



- o) astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero da loro delegati;
- p) segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che esponano i tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

## **DOVERI E OBBLIGHI DEI TESSERATI E DELLE TESSERATE**

E' fatto obbligo di:

- a) comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri tesserati;
- b) astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- c) garantire la sicurezza e la salute degli altri tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- d) impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- e) instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero loro delegati;
- f) prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- g) affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi;
- h) collaborare con gli altri tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- i) rispettare il Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva adottato da Reale Ginnastica;
- j) segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che esponano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.



## **DIRITTI, DOVERI E OBBLIGHI DEGLI ATLETI AGONISTI**

E' fatto obbligo di:

- a) rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- b) comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura, eventualmente confrontandosi con gli altri atleti;
- c) comunicare a dirigenti sportivi e tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri;
- d) prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri atleti;
- e) rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive;
- f) rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- g) mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- h) riferire tempestivamente qualsiasi infortunio o incidente agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero ai loro delegati;
- i) evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- j) rispettare il Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva adottato da Reale Ginnastica;
- k) astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difforni a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero ai loro delegati, nonché al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni;
- l) segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che esponano sé o altri a pericolo o pregiudizio.



## PROCEDURE DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI SPORTIVI

Prima dell'instaurazione del rapporto di lavoro o collaborazione, a qualsiasi titolo, con personale che viene impiegato in attività che comportano contatti diretti e regolari con minori, deve sempre essere acquisito il **certificato del casellario giudiziale** di cui all'articolo 24 del DPR 14.11.2002 n. 313, al fine di verificare l'assenza di condanne per taluno dei reati previsti dal Codice Penale (articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies c.p.), ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Il trattamento dei dati dovrà avvenire nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

## COMPORAMENTO DA TENERE IN PRESENZA DI UNA POSSIBILE CONDOTTA RILEVANTE

Tutti i Tesserati devono essere vigili nell'identificare situazioni che possano comportare rischi per gli altri e devono riportare ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione verso altri al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della Società ([safeguardingrealeginnastica@gmail.com](mailto:safeguardingrealeginnastica@gmail.com)) o al Safeguarding Officer di FGI (<https://www.federginnastica.it/attività-federale/26715-regolamento-fgi-per-la-tutela-dei-tesserati-safeguarding-policy.html>) attraverso la formulazione di segnalazioni.

Chiunque sospetti comportamenti rilevanti può confrontarsi con il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni di Reale Ginnastica o direttamente con il Safeguarding Officer di FGI.

In caso di minori coinvolti può essere opportuno segnalare in maniera tempestiva eventuali segnali di malessere all' esercente la responsabilità genitoriale.

## TUTELA DEL SEGNALANTE

Società Ginnastica ed il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni nominato si impegnano a mantenere riservata l'identità del segnalante e degli altri soggetti che, pur non avendo effettuato direttamente la segnalazione, sono comunque ritenuti meritevoli di protezione, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.





Reale Ginnastica si impegna a tutelare il segnalante in buona fede contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione. La Società vieta atti di tale forma, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante, e prevede sanzioni disciplinari nei confronti di chi viola tale divieto o gli obblighi di tutela della riservatezza dell'identità del segnalante.

## **RESPONSABILITÀ DEL SEGNALANTE E TUTELA DEL SOGGETTO SEGNALATO**

Il Segnalante è responsabile della segnalazione presentata.

La Società vieta forme di “abuso” del sistema di segnalazioni (es. segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate con il solo scopo di danneggiare il segnalato e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o strumentale del meccanismo di segnalazione).

Sono previste sanzioni disciplinari nei confronti di chi viola tale divieto, effettuando con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate, fatto salvo l'eventuale accertamento di responsabilità civile (*ex art. 2043*) o penale (per ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del Codice Penale).

## **SISTEMA SANZIONATORIO**

Ogni presunta violazione del Codice di Condotta deve essere segnalata al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni nominato da Reale Ginnastica e verificata secondo quanto stabilito dal Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva.

La violazione delle previsioni del presente Codice di Condotta costituisce illecito disciplinare e verrà sanzionata sulla base di quanto previsto all'interno del Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva.



## **INFORMAZIONE, DIFFUSIONE E FORMAZIONE**

Reale Ginnastica informa tutti i tesserati circa i contatti del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, nonché circa l'indirizzo mail del Safeguarding Office istituito a livello nazionale del FGI.

La Società comunica in modo chiaro, aperto e rispettoso con i partecipanti, genitori, colleghi ed in generale con tutti i tesserati rispettando la privacy dei tesserati coinvolti e garantendo la riservatezza delle informazioni personali o sensibili acquisite.

Il personale partecipa a programmi di formazione e sensibilizzazione in materia di safeguarding per acquisire competenze e conoscenze necessarie per prevenire e rispondere agli abusi.

## **IMPEGNO AL RISPETTO DEL PRESENTE CODICE DI CONDOTTA**

Tutto il personale (dirigenti, dipendenti, collaboratori, volontari) prima o al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro, dell'avvio della collaborazione o dell'inizio della prestazione volontaria deve:

- ricevere copia e prendere visione del presente documento;
- sottoscrivere una dichiarazione di accettazione dei contenuti e di impegno al rispetto del medesimo.

Adottato in data 26 luglio 2024